

**10 FEBBRAIO**

Proposte di lettura in occasione del **GIORNO DEL RICORDO**  
a cura della Biblioteca Centro Culturale di Funo  
e della Biblioteca comunale di Argelato



*Roma, quartiere Giuliano-Dalmata: monumento alle vittime delle foibe.\**

“La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale «Giorno del ricordo» al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell’esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale.” *Legge 30 marzo 2004, n. 92*

I libri in elenco possono essere richiesti in prestito in entrambe le biblioteche previa iscrizione gratuita al servizio bibliotecario. Vicino a ogni titolo è indicata tra parentesi la disponibilità nelle biblioteche.

## **SAGGISTICA PER ADULTI**

**Foiba rossa : Norma Cossetto storia di un'italiana / Emanuele Merlino ; disegni di Beniamino Delvecchi, Ferrogallico, 2018 [Biblioteca di Funo e Biblioteca di Argelato]**

**Rose per l'Istria, Fiume e la Dalmazia : libro documento / Maria Antonietta Marocchi ; prefazione di Maurizio Belpietro, Booksprint edizioni, 2018 [Biblioteca di Argelato]**



**Il lungo esodo. Istria: le persecuzioni, le foibe, l'esilio / Raoul Pupo, BUR, 2006 [Biblioteca di Funo]**

A partire dall'8 settembre 1943, nelle terre che costituivano i confini orientali d'Italia - l'Istria e la Dalmazia - si consumò una duplice tragedia. I partigiani jugoslavi di Tito instaurarono un regime di terrore che prefigurava la "pulizia etnica" di molti decenni dopo e trucidarono migliaia di italiani gettandoli nelle cavità carsiche chiamate foibe. Il trattato di Parigi del 1947 ratificò poi il passaggio di Istria e Dalmazia alla Jugoslavia, scatenando l'esodo del novanta per cento della popolazione italiana (circa 300.000 persone), che abbandonò la casa e gli averi e cercò rifugio in Italia o emigrò oltreoceano. Lo storico Raoul Pupo disegna oggi un quadro

completo di quelle vicende.



**I testimoni muti : le foibe, l'esodo, i pregiudizi / Diego Zandel, Mursia, 2011 [Biblioteca di Argelato]**

Le foibe, l'esodo giuliano-dalmata, l'esilio, gli odii e i pregiudizi politici: ricordi personali e storia s'intrecciano sul filo di una memoria personale che si fa pagina di storia collettiva. La voce narrante è quella di un bambino nato in un campo profughi, cresciuto in estrema povertà circondato dal silenzio doloroso degli adulti; sarà l'incontro con un uomo, un testimone muto della tragedia, a condurlo verso una nuova consapevolezza delle sue radici e della sua storia. Un libro che non concede sconti e getta uno sguardo scomodo sugli avvenimenti seguiti al

1947 e al Trattato di pace di Parigi, nel tentativo di riannodare un filo spezzato dagli estremismi del secolo scorso dando voce a quanti soffrirono quei drammi, e nella speranza di far conoscere a tutti una materia spesso considerata d'altri.



**Foibe : le stragi negate degli italiani della Venezia Giulia e dell'Istria / Gianni Oliva, Oscar Mondadori, 2003 [Biblioteca di Funo]**

Dopo la fine della guerra, tra il maggio e il giugno 1945, migliaia di italiani della Venezia Giulia, dell'Istria e della Dalmazia vengono uccisi dall'esercito jugoslavo del maresciallo Tito, molti di loro sono gettati nelle "foibe", che si trasformano in grandi fosse comuni, molti altri deportati nei campi della Slovenia e della Croazia, dove muoiono di stenti e di malattie. Le stragi si inquadrano in una strategia politica mirata a colpire tutti coloro

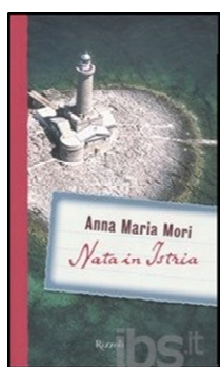
che si oppongono all'annessione delle terre contese alla nuova Jugoslavia: cadono collaborazionisti e militi della repubblica di Salò, ma anche membri dei comitati di liberazione nazionale, partigiani combattenti, comunisti contrari alle cessioni territoriali e cittadini comuni.



**Una grande tragedia dimenticata : la vera storia delle foibe / Giuseppina Mellace, Newton Compton, 2015 [Biblioteca di Funo]**

Ancora oggi - nonostante l'istituzione del giorno del ricordo il 10 febbraio e nonostante il dibattito che da anni imperversa su questo tema - il dramma delle Foibe resta sconosciuto ai più, quasi fosse una pagina rimossa della seconda guerra mondiale. Eppure, si stima che vi abbiano trovato la morte migliaia di persone, "cancellate" alla memoria dei posteri proprio dalla barbara modalità con cui trovavano una sommaria sepoltura. Ecco perché vale la pena ricordare le vicende di alcune vittime, attraverso i diari e le testimonianze di quel periodo. In particolare, nel libro verrà dato spazio alle storie delle cosiddette "infoibate", come Norma Cossetto, Mafalda Codan e le sorelle Radeccchi. Storie particolarmente significative perché raccontano di una doppia rimozione: il silenzio calato per decenni sulle Foibe e, prima ancora, il naturale riserbo che si imponeva alle donne dell'epoca.

## **NARRATIVA PER ADULTI**



**Nata in Istria / Anna Maria Mori, Rizzoli, 2006 [Biblioteca di Argelato]**

L'Istria è stata per mezzo secolo un grande buco nero nella coscienza italiana: una terra dimenticata, rimossa, così come è stata di fatto occultata la presenza dei trecentomila profughi istriani che, dopo la guerra, ha scelto l'esilio. In questo libro Anna Maria Mori, che ha lasciato l'Istria con la famiglia quando era ancora bambina, prova a spiegare cosa significa essere istriani. Il suo libro è un collage di storie, persone, percorsi, riflessioni su una terra di confine (italiana, veneta, asburgica, slava), una terra di contadini e di pescatori e di marinai, di poesie, leggende, tradizioni, miti e riti, di sapori e odori mediterranei e mitteleuropei.

- **L'onda dell'incrociatore / Pier Antonio Quarantotti Gambini, Sellerio, 2000 [Biblioteca di Funo]**
- **L'armata dei fiumi perduti / Carlo Sgorlon, Mondadori, 1987 [Biblioteca di Argelato]**
- **La carrozza di rame / Carlo Sgorlon, Club degli editori, 1979 [Biblioteca di Funo]**
- **La conchiglia di Anataj / Carlo Sgorlon, Mondadori-De Agostini, 1990 [Biblioteca di Argelato]**



**La foiba grande / Carlo Sgorlon, CDE, 1992 [Biblioteca di Funo]**

Un affresco corale, o piuttosto, l'epopea di un piccolo centro dell'Istria interna, che vive e soffre la propria dolorosa esperienza ed è costretta a scegliere, alla fine, la via dell'esilio. Nella narrazione, la storia viene ad assumere la condizione, l'atmosfera e la tonalità della leggenda. Una leggenda dai lineamenti drammatici e spesso tragici, anche se la fuga finale da Umizza ha l'accento della speranza e coincide con la cessazione di un incubo durato troppo a lungo. Nella narrazione si incontrano uomini e donne, espressione delle diverse componenti della gente istriana, insieme allegra e triste, concreta e fantasiosa, in cui si incontrano e scontrano attaccamento verso il passato e tensione verso il nuovo.



- *L'isola e altri racconti* / Giani Stuparich, Einaudi, 1969 [Biblioteca di Funo]
- *Guerra del '15* / Giani Stuparich, Einaudi, 1978 [Biblioteca di Funo]

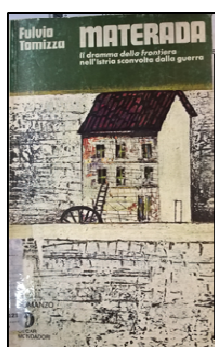


**Un anno di scuola / Giani Stuparich, Quodlibet, 2017 [Biblioteca di Argelato]**

Trieste, 1909. Una ragazza ottiene, per la prima volta, l'accesso all'ottavo anno del ginnasio, passaggio obbligato per accedere agli studi universitari e conquistarsi un futuro di libertà e indipendenza. Sola femmina tra venti allievi maschi, catalizza inevitabilmente le attenzioni e le emozioni di tutti: ognuno, a suo modo, si innamorerà di lei, di quella figurina che vorrebbe essere nulla più che una compagna di studi e di scherzi spensierati, una voce nel coro concorde della classe.

Edda Marty, la protagonista di "Un anno di scuola", è l'incarnazione di un ideale femminile che soltanto la città di Svevo e di Saba poteva produrre: insieme fragile e forte, seria e irriverente, dolce e «temeraria», come la definisce Stuparich all'inizio.

- *Ritornarono* / Giani Stuparich, Garzanti, 1976 [Biblioteca di Argelato]
- *La città di Miriam* / Fulvio Tomizza, Rizzoli, 1983 [Biblioteca di Funo]



**Materada / Fulvio Tomizza, Mondadori, 1972 [Biblioteca di Funo]**

Nel romanzo accompagnano e illuminano la storia del secondo esodo dall'Istria (il dramma della zona B) un pacato respiro e insieme l'attitudine a colorire il reale dall'interno, in virtù di una particolare angolazione di obiettivo. Tomizza esprime il suo mondo contadino, i suoi interrogativi morali, con un'arte profondamente consapevole, come chi misura il battito del proprio sangue. E quella fascia di terra tra mare e campagna che da Trieste scende fino ai borghi di Umago, Giurizzani, Materada, diventa nella sua fantasia mimetica una piccola, favolosa patria, tutta intrisa di effetti e memorie, gremita di volti e voci non facilmente dimenticabili.

\* L'immagine di copertina è opera di [Gaux](#) - [CC BY-SA 4.0](#)

**BIBLIOTECA COMUNALE DI ARGELATO**

Via Centese, 48 – 40050 – Argelato

Tel. 051/6634623

e-mail: [biblioteca.ar@renogalliera.it](mailto:biblioteca.ar@renogalliera.it)

**ORARIO DI APERTURA:**

martedì, mercoledì, giovedì, venerdì:

14:30 – 19.00;

mercoledì, sabato: 9:30 – 12:30

**BIBLIOTECA CENTRO CULTURALE DI FUNO**

Via Don Pasti 80, - 40050- Funo di Argelato

Tel. 051/6646430

e-mail: [biblioteca.funo@renogalliera.it](mailto:biblioteca.funo@renogalliera.it)

**ORARIO DI APERTURA:**

martedì, mercoledì, giovedì, venerdì:

14:30 – 19.00;

giovedì, sabato: 9:30 – 12:30